

DOMANI LA RESPONSABILE ASTENGO SARÀ A BRUXELLES

Aiuto psicologico in pandemia, l'Ue premia il consultorio Asl

La struttura dipartimentale è tra i finalisti dell'Eu Health Award on Mental Health; le operatrici hanno sostenuto mamme e bambini durante il Covid

Brilla il progetto dell'Asl dedicato alla prevenzione e alla salvaguardia della salute mentale di donne e bambini durante l'epidemia Covid. La Commissione Europea ha selezionato il lavoro della strut-

tura dipartimentale di Assistenza consultoriale savonese tra i finalisti dell'edizione 2021 dell'«EU Health Award on Mental Health».

Un premio che nasce dall'esigenza di incoraggiare la resilienza nell'affrontare le conseguenze della pandemia sulla salute mentale. Domani la responsabile della struttura, Marina Astengo, sarà a Bruxelles per la cerimonia di premiazione. «La pandemia ha

posto in evidenza l'emergere di un grave problema di salute mentale – spiega Astengo – che richiede ai nostri servizi lo studio di risposte diversificate, sia per affrontare le conseguenze immediate sia per effetti a lungo termine. Lo scopo è promuovere e salvaguardare la salute mentale delle donne, dei bambini e delle famiglie durante l'epidemia da Covid. L'approccio globale ai bisogni delle



Il gruppo per l'assistenza consultoriale dell'Asl

neo-famiglie, l'intervento multiprofessionale e in rete con i servizi, rappresentano gli elementi innovativi dell'iniziativa, che si sviluppa in tre azioni chiave: visite domiciliari in supporto alle donne Covid positive nel periodo post nascita, intercettazione e presa in carico delle donne in gravidanza e in puerperio a rischio psicosociale, interventi domiciliari di educazione e supporto ai nuclei fragili». Attraverso il lavoro della rete socio-sanitaria è stato possibile ridurre il rischio di depressione perinatale, garantire assistenza e continuità delle cure alle madri positive e implementare le cure domiciliari delle famiglie in situazione di fragilità. —

L. B.